

Economia

26 Giugno 2026

Mambelli: «Commercio, turismo e servizi sono la chiave per la crescita di Ravenna»

Il presidente Confcommercio Ravenna traccia le priorità per il futuro della città, dei lidi, del forese e delle imprese



26 Giugno 2026

L'Assemblea generale dei soci Confcommercio Ravenna ha approvato all'unanimità il Bilancio consuntivo 2025 e il Bilancio preventivo 2026 alla presenza del Presidente Mauro Mambelli, del Direttore Giorgio Guberti e dei componenti la Giunta di Presidenza e Consiglio Direttivo. Presenti i vice Direttori Barbara Bellucci, Paolo Giulianini e Marcella Naglia e il Direttore ufficio stampa, comunicazione e relazioni esterne Antonio Ravaglioli che coadiuvano il Direttore Giorgio Guberti per una più funzionale e coordinata organizzazione dell'Associazione di via di Roma.

Nel corso della sua relazione introduttiva, il presidente Mauro Mambelli ha affrontato numerosi temi strategici per il futuro di Ravenna e del suo tessuto economico, soffermandosi in particolare sulle questioni che riguardano il commercio, il turismo, le infrastrutture, l'energia, il centro storico e le opportunità di sviluppo del territorio.

Mambelli ha richiamato l'attenzione sulla situazione dei negozi di vicinato presenti nei centri abitati del forese, realtà che svolgono un ruolo essenziale per la qualità della vita delle comunità locali. Nelle frazioni e nei piccoli centri, infatti, le attività commerciali non rappresentano soltanto un servizio economico, ma costituiscono veri e propri punti di riferimento sociale per residenti, anziani e famiglie.

Per questo Confcommercio Ravenna ritiene necessario rafforzare gli strumenti di sostegno attraverso incentivi mirati alle nuove aperture, contributi per gli investimenti e misure che favoriscano il mantenimento delle attività esistenti. Salvaguardare i negozi di prossimità significa contrastare lo spopolamento dei territori, garantire servizi essenziali ai cittadini e preservare la vivacità economica e sociale dell'intera provincia. Le attività del forese rappresentano un valore per tutto il territorio

ravennate e devono essere considerate una priorità nelle politiche di sviluppo locale.

Altro tema centrale della relazione è stato quello del centro storico di Ravenna. Mambelli ha ribadito la necessità di una strategia concreta per contrastare l'impoverimento commerciale del cuore cittadino, i negozi sono presidi di sicurezza, socialità e qualità urbana. Confcommercio sta lavorando insieme all'Amministrazione comunale su incentivi alle nuove aperture, sostegno alle attività storiche, interventi sul degrado e politiche della mobilità più equilibrate per favorire la vitalità del centro.

Ampio spazio è stato dedicato anche alle prospettive del turismo crocieristico. Il 2026 si preannuncia infatti come un anno record per il porto di Ravenna, con 111 accosti di navi da crociera e circa 390 mila passeggeri attesi, il dato più alto mai registrato. Un risultato che conferma il ruolo sempre più strategico dello scalo ravennate e le importanti ricadute economiche per il territorio, il commercio e il sistema dell'accoglienza.

Nel corso dell'assemblea è stata inoltre espressa soddisfazione per il nuovo bando regionale da 10 milioni di euro destinato a sostenere gli investimenti delle imprese del commercio e dei pubblici esercizi. La misura prevede contributi a fondo perduto fino al 40% delle spese ammesse e rappresenta un'opportunità concreta per favorire innovazione, riqualificazione e competitività delle attività economiche del territorio.

Mambelli si è poi soffermato sul tema dell'energia, tornato al centro delle preoccupazioni delle imprese a causa delle tensioni internazionali e del rischio di nuovi rincari di luce e gas, come avvenuto all'inizio dell'anno. Confcommercio Ravenna chiede interventi tempestivi da parte delle istituzioni per contenere i costi energetici che rimangono ancora alti e sostenere le aziende, in particolare le micro, piccole e medie imprese del terziario che costituiscono l'ossatura dell'economia provinciale.

Tra gli argomenti evidenziati, grande attenzione è stata dedicata al nuovo Protocollo d'intesa nazionale sui pagamenti elettronici sottoscritto da Confcommercio insieme alle principali associazioni imprenditoriali e all'ABI. Un accordo che punta a ridurre l'impatto delle commissioni POS, soprattutto per le piccole e medie imprese e per le transazioni di importo ridotto, introducendo maggiore trasparenza e strumenti che consentano agli imprenditori di confrontare più facilmente le offerte presenti sul mercato.

A questo proposito, Mambelli ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento al presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, per il ruolo svolto nel percorso che ha portato alla definizione dell'intesa. Un contributo che ha consentito di favorire il confronto tra il sistema bancario e il mondo delle imprese, con un'attenzione concreta alle esigenze delle piccole e medie aziende. "La disponibilità al dialogo e la sensibilità dimostrata nei confronti del tessuto economico diffuso del Paese - ha sottolineato Mambelli - hanno contribuito a raggiungere un risultato importante, atteso da tempo da molte attività commerciali e capace di offrire nuove opportunità di competitività e risparmio alle imprese".

Infine, il presidente ha sottolineato l'importanza della recente designazione di Ravenna come prima Capitale italiana del Mare 2026, un riconoscimento che rappresenta una straordinaria opportunità di promozione e sviluppo per l'intero territorio. Un titolo che valorizza il ruolo strategico del porto, della blue economy, del turismo e delle attività legate al mare, offrendo nuove occasioni di crescita per imprese e comunità locale.

"Ravenna - ha evidenziato Mambelli - si trova di fronte a sfide importanti ma anche a grandi opportunità. Il compito di Confcommercio è continuare a rappresentare e sostenere le imprese,

contribuendo al confronto con le istituzioni per costruire una città più attrattiva, competitiva e vivibile, capace di valorizzare il proprio patrimonio economico, turistico e culturale”.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*